

Cornacchia grigia

Corvus cornix Linnaeus, 1758



Ordine
Passeriformi

Famiglia
Corvidi

Genere
Corvus

DISTRIBUZIONE - La Cornacchia grigia è ampiamente diffusa in Europa e Asia dal livello del mare alle zone montane fino al limite della vegetazione arborea. Le popolazioni europee sono considerate sedentarie e sono poco note la portata dei movimenti erratici invernali verso le regioni più meridionali e l'entità della dispersione dei giovani.

In Italia è sedentaria e nidificante, diffusa in tutta la penisola e nelle isole.

HABITAT - Frequenta una grande varietà di ambienti: campagne coltivate purché disseminate di alberi, siepi e boschetti, pascoli, brughiere, boschi, rive di fiumi e laghi, coste marine, aree urbane e suburbane.

COMPORAMENTO - Vive in coppie, che restano unite per tutto l'anno e probabilmente anche per tutta la vita, e in gruppi instabili di qualche decina di individui non riproduttori e in gran parte immaturi. Spesso d'inverno si osservano branchi composti da parecchie centinaia di animali. Possiede un volo diritto, potente ma lento, con battiti d'ala regolari. Sul terreno, ove ricerca il cibo, cammina eretta o saltella.

ALIMENTAZIONE - Si ciba di Invertebrati, Anfibi, piccoli Uccelli e loro uova, piccoli Mammiferi, animali feriti e malati di media e piccola mole, carogne, semi, frutta, bacche, ortaggi, qualsiasi resto di origine naturale e di rifiuti di origine umana. È una delle specie ornitiche che più di frequente si osserva nelle discariche.

RIPRODUZIONE - Verso la fine dell'inverno il legame della coppia si rafforza e culmina in una parata di corteggiamento: il maschio si esibisce inchinandosi davanti alla compagna col piumaggio rigonfio, le ali pendenti e la coda spiegata. In marzo inizia la costruzione del nido da parte della femmina, che viene aiutata, o semplicemente accompagnata, dal maschio nella ricerca del materiale necessario. Il nido, che appare come una struttura di rami secchi foderata di materiale vegetale più fine, è in genere posto abbastanza in alto sugli alberi, ma anche a terra sulle rocce nei luoghi ove gli alberi scarseggiano. Nell'anno compie una covata. Verso la fine di marzo vengono deposte 4-6 uova, che sono incubate per 18-20 giorni dalla sola femmina, mentre il maschio provvede a procurare il cibo. I pulcini sono nidicoli, vengono accuditi da entrambi i genitori e abbandonano il nido all'età di 4-5 settimane.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa è considerata in uno stato di conservazione favorevole.

LIVELLO DI PROTEZIONE - La Cornacchia grigia è specie oggetto di caccia (Legge nazionale 11 febbraio 1992, n. 157).

Mario Spagnesi